



La carta d'identità

Autore : Redazione

Data: 04/10/2018

A che età si può rilasciare la carta d'identità? Quando e quanto costa rinnovarla? Cosa fare in caso di furto, smarrimento o danno? È già obbligatorio avere il formato elettronico?

Avere a che fare con la burocrazia non è mai una “*passeggiata di salute*” e se non piace neanche a te perderti nei meandri degli uffici e delle amministrazioni pubbliche, è sempre utile sapere come ci si deve muovere quando si tratta di richiedere,



rinnovare o duplicare un documento di riconoscimento importante come la **carta d'identità**. Rispetto a qualche tempo fa, oggi è più semplice e più veloce richiederla o rinnovarla ma è meglio conoscere le informazioni giuste, anche perché è probabile che se sei sbadato come me ti possa capitare di perderla e non sapere come fare in tempi rapidi per riaverla. In questa utile guida ti spiegherò quali sono gli attuali formati in circolazione, quali informazioni deve contenere, a partire da quale età e chi la può richiedere, quando rinnovarla e cosa fare in caso di furto, smarrimento o danno.

La carta d'identità

La **carta d'identità** è il più comune documento di riconoscimento personale utilizzato in Italia, seguito a ruota da tutti gli altri documenti corredati da fotografia, la patente di guida, il passaporto, la patente nautica e il porto d'armi. La prima carta d'identità della storia è stata inventata dagli Assiri quasi 2000 anni prima di Cristo sotto forma di tavolette di terracotta con caratteri cuneiformi. Sapevi che ad oggi in alcuni Stati non esiste? Il Regno Unito è uno di questi, dove si utilizzano altri documenti personali.

In Italia è stata introdotta nel 1931 per fare in modo che si potesse identificare un individuo tramite un documento amministrativo. È molto importante che tu la porti sempre con te in quanto essa ti consente di svolgere le funzioni amministrative e civili all'interno della società. Devi esibirla tutte le volte che te lo richieda un'autorità pubblica, la usi per tantissime tipologie di servizi (per esempio nei check-in per hotel, quando prendi un aereo, ecc...) o per acquistare dei beni e con essa puoi circolare in tutti i paesi della Comunità Europea, salvo limitazioni previste dal Paese in questione. Il modello è stabilito dal Ministero degli Interni e attualmente esiste in due formati: cartaceo ed elettronico.

La carta d'identità: il formato cartaceo

La **carta d'identità** in formato cartaceo è pieghevole e generalmente di colore marrone, mentre verde (per la provincia autonoma di Bolzano e per alcuni comuni delle province di Gorizia, Trieste e Udine) e blu (per la Valle d'Aosta) nelle province con minoranze linguistiche.

Nella **carta d'identità** devono essere indicati:

- cognome;
- nome;
- data di nascita;
- luogo di nascita;



- cittadinanza;
- residenza;
- stato civile, non più obbligatorio ma a facoltà dell'interessato;
- professione, ancora obbligatoria per alcune amministrazioni;
- statura;
- colore dei capelli;
- colore degli occhi;
- segni particolari, se ce ne fossero;
- fotografia formato tessera (35/40 mm) su sfondo chiaro e con posa frontale;
- firma del titolare;
- un codice seriale alfanumerico;
- impronta digitale, facoltativa;
- timbro e firma dell'amministrazione comunale;
- scadenza (dal 2012 coincide con la data del proprio compleanno).

La carta d'identità elettronica (CIE)

Il formato elettronico è stato ideato dal Ministero dell'Interno nel 1997, introdotto nel 2001 e col decreto interministeriale del 2015 è stato stabilito che dal 2018 potesse essere emesso da tutti i municipi in modo da non rilasciare più l'altro formato entro la fine dell'anno.

In questo progetto il Ministero dell'Interno garantisce sulla sicurezza del sistema di emissione e rilascio della carta e dell'autenticità dei dati. La **CIE** ha le dimensioni di una carta di credito, quindi più comoda del vecchio modello, è in policarbonato ed è munita di un *microprocessore senza contatti* (non serve inserirlo nel lettore, basta avvicinarlo) che ha la funzione di protezione dei dati anagrafici e che consente l'autenticazione in rete del cittadino. È stato scelto il policarbonato perché è un materiale plastico che ben si presta alle produzioni di sicurezza, restano dei dubbi sulla resistenza che a detta di molti lascerebbe a desiderare provocando in tempi brevi la rottura della carta soprattutto tenendola nel portafoglio. Lo sfondo, uguale per tutte le carte, è stato realizzato con la tecnica della *guilloche*, tante sottili linee con variazioni di spessore e deformazioni, proprio per evitarne la contraffazione. Non mancano l'emblema della Repubblica Italiana ed elementi geografici.

Il formato elettronico indica:

- un numero seriale stampato sul fronte chiamato "*numero unico nazionale*";
- il comune che ha emesso la carta;
- nome;



- cognome;
- data e luogo di nascita;
- sesso;
- statura;
- cittadinanza;
- l'immagine che riporta la firma del titolare;
- l'eventuale validità per l'espatrio;
- fototessera digitalizzata;
- le immagini di 2 impronte digitali, 1 dito per ogni mano;
- nel caso di un minore sono indicati i genitori;
- codice fiscale sia in caratteri sia in codice a barre;
- gli estremi dell'atto di nascita;
- l'indirizzo dell'attuale residenza;
- il comune di iscrizione all'Anagrafe Italiana Residenti all'Estero (AIRE), per i cittadini che risiedono all'estero.

Esiste anche un'app *android* per i dispositivi con la funzione *NFC* (*lettore di prossimità*) che consente di leggere i dati del microprocessore.

La **CIE** consente già di accedere ad alcuni servizi telematici della pubblica amministrazione e non appena si concluderà il periodo di sperimentazione, ti permetterà di utilizzarla in molte attività della vita quotidiana:

- saldare le bollette delle tue utenze;
- pagare le multe e le contravvenzioni;
- regolare i ticket sanitari e di altre tipologie;
- accedere alla tua cartella sanitaria, in modo da verificare i farmaci per cui sei in cura, le visite mediche, gli esami clinici.

La carta d'identità: rilascio e periodo di validità

L'ufficio anagrafe del comune di residenza deve rilasciare la **carta d'identità** a tutti i residenti che la richiedano, anche agli stranieri e senza limiti d'età, quindi fin dalla nascita. Per i minorenni serve la presenza di almeno uno dei genitori e un modulo di assenso firmato dal genitore assente. Il costo ammonta a 22,21 euro ed include 16,79 euro di costo di rilascio e 5,42 euro di diritti fissi e di segreteria. Nel caso della **CIE** il titolare riceverà in busta chiusa:

- un codice PIN legato al riconoscimento dell'utente necessario per l'accesso allo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);



- un codice PUK, necessario per i casi in cui il Pin sia bloccato;
- un codice CIP, per bloccare la carta nei casi di smarrimento e furto.

La carta è valida per la durata di:

- 10 anni per tutti i maggiorenni;
- 5 anni, per i minori dai 3 ai 18 anni;
- 3 anni, per i minori di 3 anni.

La carta d'identità: modalità e costi di rinnovo

Come visto prima, dal 2012 la scadenza della **carta d'identità** coincide col giorno del compleanno. Questo ti può aiutare nel ricordare quando dovrai provvedere a rinnovarla. Il tuo partner ha messo in lavatrice i tuoi pantaloni con in tasca la carta d'identità, ed è uscita fuori completamente sbiadita? Niente paura, puoi richiederne la sostituzione per tutti i casi di deterioramento. A partire da 6 mesi prima della data di scadenza si può richiedere all'Ufficio Anagrafe di residenza il rinnovo. Per esso o per la sostituzione occorrono:

- 3 fototessere per il cartaceo, 1 per la **CIE**;
- la carta d'identità che sta scadendo o che è distrutta o deteriorata oppure un altro documento valido oppure ancora due testimoni che possano identificare il richiedente;
- 5,42 euro se ancora cartacea, 22,21 euro per la **CIE**.

La consegna del formato cartaceo avveniva immediatamente, nel caso della **CIE** avverrà entro 6 giorni all'indirizzo indicato dal richiedente.

Se sei ancora in possesso del vecchio modello non preoccuparti, è assolutamente valido, al tuo prossimo rinnovo, se l'ufficio del tuo comune di residenza si è già allineato alla nuova normativa, ti verrà rilasciato il nuovo formato elettronico. Vediamo ad oggi regione per regione in quanti comuni del territorio italiano è già attiva:

- Abruzzo 263 su 305;
- Basilicata 127 su 131;
- Calabria 352 su 404;
- Campania 505 su 550;
- Emilia Romagna 320 su 331;
- Friuli Venezia Giulia 213 su 215;
- Lazio 357 su 378;



- Lombardia 1410 su 1516;
- Liguria 217 su 234;
- Marche 206 su 229;
- Molise 116 su 136;
- Piemonte 1038 su 1197;
- Puglia 221 su 258;
- Sardegna 353 su 377;
- Sicilia 357 su 390;
- Toscana 273 su 274;
- Trentino Alto Adige 245 su 292;
- Umbria 88 su 92;
- Valle d'Aosta 74 su 74;
- Veneto 520 su 571.

La carta d'identità: smarrimento o furto

Un altro inconveniente che può capitarti è perdere o subire il furto della **carta d'identità**. In questo caso dovrai recarti presso una qualsiasi autorità di Pubblica Sicurezza (polizia o carabinieri) e farne denuncia di furto o smarrimento. Per il nuovo rilascio dovrai presentare:

- un tuo documento di riconoscimento in corso di validità, se non ne hai nessuno puoi farti accompagnare da 2 testimoni maggiorenni che dichiarino la tua identità;
- 2 fototessere, 1 per la **CIE**;
- la denuncia di furto o smarrimento.

La carta d'identità: la validità per l'espatrio

Devi partire e non hai il passaporto? Se la tua **carta d'identità** è integra, non ha nessuna dicitura "*non valida per l'espatrio*" ed ha il timbro sull'estensione di validità, allora via libera. Con essa potrai recarti in tutti i seguenti Paesi: Albania, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Egitto (porta una fototessera per il rilascio del visto), Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gibilterra, Grecia, Irlanda, Islanda, Lettonia (con validità residua di almeno tre mesi), Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Monaco, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito (anche dopo la *Brexit*), Repubblica Ceca, Repubblica di Montenegro (per non più di 30 giorni), Romania, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Marocco/Tunisia/Turchia (se si entra nel Paese con un viaggio organizzato) e Ungheria. Se controllando la tua carta d'identità trovi invece la



dicitura *“non valida per l’espatrio”* allora puoi richiederla, sempre al costo di 22,21 euro.

di **MASSIMILIANO RE**